

COMPLIMENTI A TUTTI , ANCHE AL LOGO DEL JOB



Dedicato alla "mitica" Dott.ssa D'Orsi

La manifestazione del "Job 2010" oggi è arrivata al suo ultimo giorno e malgrado la fatica, il lavoro e l'impegno, serpeggia tra i ragazzi e anche tra gli organizzatori quasi una sorta di malinconia che si sa è l'avvertimento di una nostalgia crescente, come quella che prende quando si giunge alla fine di una festa entusiasmante, che sai per certo non dimenticherai, ma che senza possibilità di scampo è ormai un capitolo chiuso. Il bilancio della manifestazione è positivo, diremmo molto positivo, anzi siccome non vogliamo mentire con chi ci legge, ci sentiamo di dire che è un successo memorabile, lo dimostra il gran numero di visitatori di ogni età che abbiamo visto passare tra gli stand, decisi a non perdersi nulla di quello che questa colorata e variegata mostra di ingegni, creatività, impegni e entusiasmo a piene mani, aveva da mostrare. Questa è stata la festa del lavoro, delle scuole, degli Enti, ma anche delle Istituzioni e dell'Ufficio scolastico provinciale, insomma della città tutta. Una festa riesce sempre quando tutti gli invitati non solo si sentono ben accolti (e di questo dobbiamo ringraziare la dott.ssa D'Orsi, condottiera senza macchia, e tutti i suoi infaticabili collaboratori), ma forse ancora di più quando si sentono come i padroni di casa: così è stato al Job. Tutti ci siamo sentiti vicini e protagonisti allo stesso modo, orgogliosi di ciò che siamo e facciamo, senza distinzioni, componenti di una squadra che aveva un magico logo. Il LOGO? Sì, anche il logo di una manifestazione ha la sua importanza, è come la carta d'identità, la casa dentro la quale tutti si ritrovano. Tutti i loghi del "Job" sono stati belli e particolari, ma sicuramente, come succede ad ogni iniziativa ben riuscita, l'ultimo è sempre il più bello e il merito va al liceo artistico "Emilio Greco" di Catania che attraverso un concorso ha chiamato alle armi i suoi artisti e in una gara di proposte e bozzetti che si possono ammirare passeggiando tra gli stand, ha assegnato il riconoscimento a Beatrice Taranto, un'alunna di 2F. Il logo ha i colori della nostra terra, il blu del mare e l'arancio dei nostri frutti, su uno sguardo aperto, limpido verso la meta che si raggiunge, solo quando si è scelti la strada giusta da percorrere, ognuno la sua, l'importante che sia quella di cui si conosce bene la direzione. Per ciascuno di noi c'è una strada, una meta, bisogna solo saperla individuare e avere il coraggio di percorrerla fino in fondo.

Grazie a tutti e al prossimo anno!

La Redazione del JOB 2010